

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 163 del 13/12/2023

Oggetto: PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “COLLEGAMENTO IDRICO TRA LA RETE DI MONTEFIRIDOLFI ED I SERBATOI DI S. MARIA A MACERATA, VALIGONDOLI, BADIA A PASSIGNANO” - COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA E COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE – GESTORE PUBLIACQUA SPA - APPROVAZIONE CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art. 5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 5 dell’8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 1/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall’art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, comma 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. Toscana 28/12/2011, n. 69 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’articolo 10, comma 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’articolo 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l’art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d’ambito sono approvati

Autorità Idrica Toscana

dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l'incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Publiacqua SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art.5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "Collegamento Idrico tra la rete di Montefiridolfi ed i serbatoi di S. Maria a Macerata, Valigondoli, Badia a Passignano" nei Comuni di San Casciano V.P. e Barberino Tavarnelle, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Publiacqua SpA con lettera in atti al prot. n. 12214 del 4/09/2023;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Publiacqua SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 3/2023 e compreso al codice MI_ACQ03_03_0191 (INTERVENTI STRATEGICI ACQUEDOTTO CHIANTI);

RICORDATO CHE tale intervento rientra all'interno del complessivo quadro di previsioni definito per la risoluzione delle carenze di approvvigionamento idropotabile dei comuni del Chianti fiorentino in gestione a Publiacqua SpA finanziato dal MIT ex Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 ed il proponente segnala l'urgenza della sua realizzazione;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 17435 del 13/12/2023), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto riguarda la realizzazione delle opere utili al completamento della rete acquedottistica che collega le frazioni di Montefiridolfi, Valigondoli e Badia a Passignano, nei Comuni di San Casciano V.P. e Barberino Tavarnelle;
- è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di essere stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto un'osservazione che non ha comportato variazioni al progetto;
- il proponente ha dato seguito al disposto ex art. 25 del D.lgs. 50/2016 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le provincie di Prato e Pistoia sul progetto originario presentato nel 2020 e acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 9268 del 5/05/2020 e, nel merito del progetto oggi in esame, dichiara che a seguito delle modifiche e integrazioni progettuali e di confronto tecnico con gli uffici della Soprintendenza, è stato valutato non necessario aggiornare la VIARCH e ritenuto sufficiente estendere la prescrizione di assistenza archeologica in corso d'opera anche al tracciato di acquedotto aggiuntivo;
- per l'area di localizzazione della nuova stazione idrica di pompaggio/spinta (S1) ubicata su particella di proprietà privata nel Comune di San Casciano in Val di Pesa non è necessario procedere nella modifica di destinazione, in quanto trattasi di intervento di adeguamento della rete esistente e pertanto urbanisticamente conforme ai sensi del PIANO OPERATIVO Comune di San Casciano Val di Pesa approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 14 febbraio 2022;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. 14309 del 13/10/2023);

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che, a seguito della nota prodotta dal comune di S. Casciano in Val di Pesa (in atti al prot. 14952 del 27/10/2023) sono stati sospesi i termini dei lavori della conferenza richiedendo integrazioni al proponente e posticipato il termine per l'acquisizione dei pareri/nulla osta alla data del 11/12/2023;

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà approvare il progetto per pubblica utilità con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

Autorità Idrica Toscana

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, comma 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "Collegamento Idrico tra la rete di Montefiridolfi ed i serbatoi di S. Maria a Macerata, Valigondoli, Badia a Passignano" nei Comuni di San Casciano V.P. e Barberino Tavarnelle" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi, si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
 - deve essere fatto salvo l'ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all'esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
 - il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

SNAM Rete Gas - Distretto Centro Occidentale - Centro di Scandicci

- in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto coi referenti della Snam spa data l'interferenza di tracciato col metanodotto ad alta pressione ed acquisita specifica preventiva formale autorizzazione;

Comune di Barberino Tavarnelle

- in relazione al vincolo idrogeologico di competenza (Legge 30.12.1923 n. 3267) che interessa la posa in opera della condotta tra l'impianto di Valigondoli e l'impianto di Badia a Passignano, il progetto dovrà essere realizzato alle condizioni indicate (scavi con profondità massima di 1.20 m. e larghezza massima di 0.60 m, e non eliminazione di piante o ceppaie arboree), diversamente dovrà essere prodotta nuova istanza e acquisita specifica autorizzazione;

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Prato e Pistoia

relativamente alla compatibilità paesaggistica:

- ☐ devono essere limitati al massimo i movimenti terra;
- ☐ gli armadi previsti devono essere collocati in modo tale da non essere visibili e/o essere opportunamente schermati da vegetazione arborea/arbustiva.

relativamente al rischio archeologico:

- ☐ deve essere dato seguito al parere espresso direttamente al proponente con prot. 9268 del 5.5.2020 nel quale è richiesta la sorveglianza archeologica alle opere di scavo.

Unione Comunale Chianti Fiorentino

relativamente all'interessamento della Strada Via Santa Maria a Macerata (strada comunale):

- ☐ dovrà essere richiesta emissione ordinanza al Codice della Strada con gli adeguati provvedimenti di viabilità e sosta lungo la strada interessata dall'intervento, con eventuale trasmissione carte di circolazione dei mezzi da cantiere per prevedere deroga al divieto di transito per massa;
- ☐ dovrà essere richiesta regolare concessione di accesso/passo carrabile presso il Servizio Tributi del Comune di S. Casciano in V.P. sia temporaneo durante l'esecuzione lavori che in modo permanente;

Autorità Idrica Toscana

- ☐ dovrà essere apposto all'ingresso dell'area, compatibilmente con le norme sulla sicurezza e accessibilità agli impianti, un qualsiasi sistema di dissuasione della sosta all'interno dell'area (es. catena o sbarra), arretrato rispetto la sede stradale;
 - ☐ dovrà essere comunicato periodo di inizio e fine lavori per predisporre i necessari atti di competenza e valutare eventuali ulteriori richieste di terzi in ordine alla viabilità stradale nell'area interessata dai lavori e in quelle limitrofe, con adeguato preavviso;
 - ☐ i provvedimenti autorizzativi potranno essere sospesi in caso di emergenze o situazioni contingibili e urgenti che richiedano l'adozione di provvedimenti a tutela dell'interesse pubblico e dell'incolumità pubblica;
 - ☐ la direzione lavori dovrà pubblicizzare con apposito cartello presente nell'area lavori, referente responsabile con recapito telefonico sempre attivo in caso di necessità. Stessa comunicazione dovrà essere effettuata in forma scritta al Comando di Polizia Locale;
 - ☐ le eventuali riduzioni di carreggiata dovranno garantire almeno 2,50 metri per il passaggio di mezzi di emergenza. Nel caso in cui non sia possibile garantire tale misura minima, la direzione lavori dovrà comunicare per iscritto la circostanza almeno 7 gg prima, al comando di Polizia Locale con il quale saranno concordati gli accorgimenti necessari;
 - ☐ l'intera area interessata dal cantiere dovrà essere opportunamente recintata mediante la posa in opera di un congruo numero di barriere stradali di sicurezza conformi al N.C.d.S. (D. Lgs 30/04/1992 n.285) e dal suo Regolamento di esecuzione e attuazione (D.P.R. 16/12/1992 n.495), supportate da dispositivi luminosi intermittenti di colore giallo e dispositivi luminosi fissi di colore rosso, soprattutto per la visibilità, che dovranno essere apposti anche alle strutture;
 - ☐ la segnaletica di presenza cantiere stradale dovrà essere installata a cura del richiedente nei tempi e nei modi previsti dal Codice della Strada e dal rispettivo Regolamento attuativo e ssmmii;
 - ☐ ai fini della sicurezza stradale di ciascun utente durante le manovre di ingresso e uscita dall'area laterale alla strada, dovrà essere rispettato l'art. 46 nello specifico il comma 2 l. a) del Regolamento di Attuazione - Art. 22 Codice della Strada, con il rispetto della distanza minima di 12 metri dalle intersezioni;
 - ☐ l'ampiezza dell'apertura dell'accesso/passo carrabile, come anche le dimensioni dell'invito, dovranno essere tali da consentire agevolmente la manovra di svolta in entrata e uscita;
 - ☐ la segnaletica verticale e/o orizzontale eventualmente danneggiata a seguito dei lavori dovrà essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente contestualmente al termine dei lavori e dovrà essere realizzata quella di nuova concessione.
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art.158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "Collegamento Idrico tra la rete di Montefiridolfi ed i serbatoi di S. Maria a Macerata, Valigondoli, Badia a Passignano" nei Comuni di San Casciano V.P. e Barberino Tavarnelle i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
7. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di Publiacqua SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
8. DI DISPORRE infine che Publiacqua SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione

Autorità Idrica Toscana

Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Publiacqua SpA;

9. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra all'interno del complessivo quadro di previsioni definito per la risoluzione delle carenze di approvvigionamento idropotabile dei comuni del Chianti fiorentino in gestione a Publiacqua SpA finanziato dal MIT ex Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 ed il proponente segnala l'urgenza della sua realizzazione;
10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
- al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - ☐ *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
 - ☐ *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.
11. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "COLLEGAMENTO IDRICO TRA LA RETE DI MONTEFIRIDOLFI ED I SERBATOI DI S. MARIA A MACERATA, VALIGONDOLI, BADIA A PASSIGNANO" - COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA E COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE – GESTORE PUBLIACQUA SPA - APPROVAZIONE CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 13/12/2023

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Barbara Ferri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005